

## LAC, 29 OTTOBRE 2023

### **M. von Castelberg**

Da *Weltliche Lieder* (13')

*Alpen-Enziane*

*Die Wilde Biene*

*Bitte*

*Wandern*

*Ich entblättere Dich*

*O trübe diese Tage nicht*

### **M. von Castelberg**

Da *Geistliche Lieder* (1'30'')

*Gebet - Mein Herr und Mein Gott*

Susannah Haberkamp, *mezzosoprano*

Maurizio Fasoli, *pianoforte*

### **M. von Castelberg**

Da *Mottetti per coro a cappella* (15')

*Anima Christi*

*O crux ave*

*O memoriale*

*O bone Jesu*

*Deus caritas est*

*Herr, anbetend lass uns*

### **F. Schubert**

*An die Sonne* D.439 per coro e pianoforte (6')

### **J. Brahms**

Da *Zigeunerlieder* op. 103 per SATB e pianoforte (14')

*He, Zigeuner, greife in die Saiten ein*

*Hochgetürmte Rimaflut*

*Wisst ihr, wann mein Kindchen*

*Lieber Gott, du weisst*

*Brauner Bursche*

*Kommt dir manchmal in den Sinn*

*Horch, der Wind klagt*

*Weit und breit*

Accademia corale di Lecco, *coro*

Maurizio Fasoli, *pianoforte*

Antonio Scaioli, *direttore*

Lo strumento più bello del mondo non si può vedere e nemmeno toccare; non richiede un'accordatura periodica, non ha bisogno di lucidature di alcun tipo, né di una custodia. Tuttavia, la sua malleabilità è tale da renderlo adatto a qualsiasi intento espressivo, contesto e genere musicale. Sono forse queste alcune delle motivazioni che hanno reso questo strumento una risorsa infinita di ispirazione per i compositori, e il programma di oggi ne è la prova.

Il programma che ascolterete, infatti, ha proprio l'obiettivo di indagare tutte le possibilità che la voce umana ci offre, partendo dal *Lied*, passando per il Mottetto e concludendo con il Coro.

La varietà che caratterizza il programma non si limita solamente al modo di utilizzo dello strumento, e quindi al solo ambito espressivo, ma si riferisce anche ai generi e alle tematiche trattate.

I *Weltliche Lieder* di Martha von Castelberg sono dei piccoli capolavori incentrati principalmente sul tema della Natura, rappresentata come fonte inesauribile di bellezza e motivo di eterno stupore; l'intimità di queste pagine, affidata non a caso allo storico genere del *Lied*, raggiunge un livello ancora più profondo nei *Geistliche Lieder*, in cui l'interiorità e l'introspezione si concretizzano nella preghiera. La spiritualità di quest'ultima raccolta permea in realtà diverse opere della compositrice di Zurigo: tra queste, anche i *Mottetti*, composizioni appartenenti a un genere ancora più antico rispetto al *Lied* e che saprà mostrarvi una delle altre possibilità legate allo strumento protagonista del programma.

Le tematiche della Natura e del divino sono compresenti nella composizione *An die Sonne* di Franz Schubert, come spesso accade nell'arte romantica della prima metà dell'Ottocento. Schubert ha chiaramente un altro intento espressivo ed è per questo motivo che affida le sue idee compositive non più a una sola voce, non più a un piccolo gruppo vocale, ma a un Coro intero.

È lecito pensare, dunque, che i compositori si siano serviti della voce solo per le composizioni dal contenuto più aulico e solenne: ebbene, non è così; Johannes Brahms ci offre, infatti, un'atmosfera completamente diversa, fatta di ritmi gitani di *czardas*, uomini innamorati e giovani fanciulle.

Ecco, dunque, lo strumento più bello del mondo: una voce, per infiniti suoni.